

Rassegna stampa del 30/11/2010

Rassegna stampa del 30/11/2010

Giornata Internazionale della Disabilità: anche la Reggiana alla cena del CIP (L'informazione di Reggio Emilia, 30/11/10)

Il ritorno delle vacche sacre (La Voce di Romagna forlì, 30/11/10)

Sport festival , premiate le società (Il Corriere Romagna di Ravenna, 30/11/10)



Vincenzo Tota e Alessandro Barilli

Giornata Internazionale della Disabilità: anche la Reggiana alla cena del CIP

Anche l'Ac Reggiana, con una rappresentanza di giocatori e dirigenti, sarà presente alla cena organizzata dal Comitato Paralimpico Provinciale venerdì 3 dicembre, presso il Circolo Pigal (ore 20), un appuntamento che chiuderà la "Giornata Internazionale della Disabilità". A raccogliere l'invito di Vincenzo Tota, presidente del CIP Reggio Emilia, è stato Alessandro Barilli, presidente dell'Ac Reggiana. Alla cena parteciperà anche Fabio Caselli, per anni bandiera granata e oggi capitano del Carpi. Prezzo fisso 25 euro, ricavato devoluto ai progetti per la disabilità. Nel corso della serata il cabaret di

Marco Cattani. La cena sarà anche l'occasione per parlare di sport paralimpico "integrato" tra atleti normodotati e atleti disabili all'interno delle stesse società. Con proprie delegazioni saranno presenti, oltre all'Ac Reggiana, anche Trenkwalder Pallacanestro Reggiana, Edilesse Conad Volley Cavriago, BiTechnology Reggiana Calcio a 5, Reggiana Calcio Femminile, Cosmo Haus Rugby Reggio, Circolo Tennis Albinea, Comitato Orgoglio Reggiano e diversi altri club. Info e prenotazioni: CIP Reggio Emilia 0522-272881 - reggioemilia@comitatoparalimpico.it - info@cipcomitatoprovinciale.re.it



La Fiab-Amici della Bici chiede una variante per la viabilità. "E' già nel Codice"

Il ritorno delle vacche sacre

I ciclisti: "Pedaliamo contromano come a Reggio"

FORLÌ - Ricordate le "vacche sacre"? Ricordate la lunga battaglia portata avanti dal nostro Nick Farrell, giorno dopo giorno su questa pagine, contro la cattiva abitudine dei ciclisti di pedalare contromano, e l'altrettanto cattiva abitudine dei vigili di soprassedere dal compilare verbali in serie?

Tranquilli, non vogliamo ricominciare a intervistare il pedalatore di turno "che contravviene", o la pedalatrice con la borsa della spesa ciondolante dal manubrio, nonostante continuo a costituire un oggettivo pericolo per la circolazione stradale. Adesso però la situazione ha preso una piega imprevista. Nel senso che i ciclisti sono stufi di una viabilità penalizzante (almeno dal loro punto di vista) e "per protesta" pedalerebbero contromano, anche perché ci sarebbe un cavillo legale che lo consente. Lo spunto scatenante è stato, a quanto pare, la conferenza stampa di presentazione della nuova Comandante della Polizia Urbana di Forlì, Elena Fiore, che nel giorno dell'insediamento, a precisa domanda, ha annunciato una sorta di giro di vite

nei confronti dei ciclisti indisciplinati.

Va detto fra l'altro che anche i predecessori della Fiore, nel giorno del debutto, avevano manifestato simili bellicosità poi stemperate nei mesi da problemi probabilmente ben più seri. Ma è bastato che il nuovo Comandante minacciasse di applicare il Codice per fare imbufalire l'Associazione Fiab-Amici della Bici. Che ha risposto con una lettera argomentata. "La questione dei sensi unici per i ciclisti è di grande attualità, è un argomento strategico per la ciclabilità ma a Forlì come purtroppo in molte città italiane non trova la dovuta considerazione. E viene respinta con cavilli burocratici e normatività tecnici e amministratori". Con argomenti di questo tenore: "Nelle vie a senso unico è consentito impegnare tutta la carreggiata, cosa che esclude la possibilità di far transitare le bici nel senso opposto". "Ciò - insiste la Fiab - dovrebbe valere anche per ogni altro tipo di veicolo, invece viene fatto valere solo per le bici". Che fare allora? "Il cavillo può

essere legalmente superato dal pannello integrativo 'eccetto bici' posto sotto al segnale di senso unico (un rettangolo blu con freccia bianca), così chi percorre il senso "consentito" sa che le bici gli vengono incontro e si adegua". L'altro ostacolo, "la sicurezza", per Fiab viene contraddetta dai fatti: "La casistica di incidenti frontali fra auto e bici, anche in violazione del senso unico, è estremamente rara. E in tutta Europa, sulle strade con senso unico eccetto bici, l'incidentalità in generale si riduce fortemente. La fattibilità dei «sensi unici eccetto bici» esiste già con la normativa attuale; il modello è quello di Reggio Emilia. Auspichiamo che la nuova Comandante della Polizia Urbana ponga sensibilità e competenza anche al servizio dei tanti ciclisti urbani che contribuiscono a rendere Forlì meno inquinata e più vivibile. Da parte nostra, come in passato, vi sarà la massima collaborazione".



“Sport festival”, premiate le società

Cerimonia conclusiva della manifestazione ospitata in novembre dal Globo

LUGO. Nel pomeriggio di domenica, giornata di chiusura dello “Sport festival”, ospitato durante le aperture festive di novembre nella galleria sud del centro commerciale Globo, l'assessore comunale allo Sport Ombretta Toschi, il presidente del Consorzio Globo, Angelo Moncada, e Giuseppe Falconi dello staff organizzativo, hanno consegnato ai dirigenti delle 20 associazioni sportive (sport minori) aderenti all'evento un attestato ed una copia dell'opera di Ivan Rossi (presente all'incontro) sullo sport lughese.

«E' stata un'esperienza apprezzata dalla gente, in



Falconi, Moncada e Toschi durante l'iniziativa

linea con la nostra idea di considerare questo contenitore non solo un centro commerciale, bensì un luogo di incontro - commenta Falconi -. Un modo per contribuire a

mantenere, anzi a sviluppare, un dialogo aperto con tutte le realtà più vive del territorio, dal volontariato allo sport».

Per l'assessore Toschi «questa opportunità

rientra nell'idea dell'apparato comunale di diffondere l'interesse per l'attività sportiva, richiamando l'attenzione anche agli sport minori, in una realtà, la nostra, con una notevole e qualificata presenza di gruppi e società sportivi, impegnati in ogni settore. Un'esperienza perfettamente riuscita, da ripetere, mi auguro, nei prossimi anni».

Il riconoscimento-omaggio è andato anche alla coordinatrice del volontariato lughese, Mariagiovanna Ranieri, sulla scia delle numerose iniziative umanitarie ospitate al Globo.

Amalio Ricci Garotti